

OFFREDI 5,5	VINETOT 5,5	SGARBI 5	ERLIC 5	TAIT 6	CIA 5,5
					
Il portiere si è fatto beffare due volte, barcollando anch'esso nell'equilibrio incerto di una linea difensiva che lo ha abbandonato, colpevolmente, al suo destino. Nella ripresa compie un paio di interventi decisivi. (f.r.)	Prestazione così, così. Il difensore finisce nel pallone nell'occasione delle reti gardesane. Per il resto offre la consueta combattività e sacrificio, atteggiamenti che, evidentemente, non sono bastati per evitare la sconfitta. (f.r.)	L'attacco della Feralpialò faceva davvero paura, così che il ragazzo si è fatto cogliere diverse volte incerto e disorientato nel presidiare la sua zona. Soprattutto la pressione di Guerra gli hanno messo addosso tanta apprensione. Prestazione insufficiente. (f.r.)	Il talentuoso novantotto trova pochi spazi giocabili nei quali poter far valere la sua prestanza fisica. Dal 30' s.t. Gatto 6: ha offerto l'ultima emozione della gara eseguendo un perfetto calcio di punizione che però si è schiantato sul palo. (f.r.)	Il soldatino è risultato uno dei migliori dello scacchiere di Zanetti, nonostante che Martin e Marchi lo abbiano costretto a fare gli straordinari in fase di copertura. Quando gli è stato possibile ha cercato di costruire qualcosa di importante. (f.r.)	Pparte bene ma poi lentamente le intenzioni del biondo centrocampista s'afflosciano, privando il centrocampio biancorosso della giusta lucidità. Nella ripresa cerca di velocizzare la manovra ma riesce poche volte ad entrare nel vivo. Dal 34' s.t. Heatley: n.g. (f.r.)

C'è il passo falso

L'Altro Adige ko dopo sette risultati utili

La Feralpialò mette il risultato al sicuro dopo il primo tempo. Costantino prima accorcia e poi sfiora il 2 a 2

di Filippo Rosace

► SALÒ

I leoni del Garda graffiano l'Alto Adige. La Feralpialò ritrova la vittoria casalinga (dopo due sconfitte consecutive) battendo di misura i biancorossi di Zanetti, protagonisti di un primo tempo interlocutorio e di una esaltante ripresa. Una prestazione a metà che non ha dato la possibilità agli altoatesini di dare continuità alla striscia positiva che durava da sette giornate. C'è da dire comunque che l'Alto Adige si è ritrovato ad incrociare i tacchetti contro un avversario talentuoso e che, dopo i primi dieci minuti di "confusione", è salito in cattedra mantenendo un costante superiorità territoriale, sostenuto dalla verve di Voltan e dalla qualità di Guerra che ha messo in ambascia la retroguardia altoatesina. Requisiti che hanno permesso ai leoni del Garda di sferrare le zampate vincenti. L'Alto Adige, come detto, nella ripresa è riuscito ad addomesticare l'avversario, grazie anche agli inserimenti di Fink e Zanchi, riuscendo a dimezzare lo svantaggio con la settima rete di Costantino ed infrangere il sogno del possibile (e meritato) pareggio con i due legni colpiti da Costantino e Gatto. Sul terreno del Lino Turina, mister Zanetti ha srotolato inizialmente lo scacchiere affidando a Bertoni le chiavi del centrocampo. I biancorosso partono immediatamente con la fronte alta e senza concedere metri all'avversario. All'8' c'è la prima pericolosa incursione dell'Alto Adige con la discesa di Tait che detta in mezzo per l'accorrente Gyasi, il cui tiro al volo sorvola di poco il montante. Ma è solo una fiammata perché la Feralpialò prende immediatamente le contromisure e risponde con la rete del vantaggio che arriva all'11': dalla bandierina c'è lo spioventore per il colpo di testa di Ranellucci che, complice una difesa ingessata, fredda Offredi con una zuccata centrale. E non è finita perché al 16' i bresciani raddoppiano. L'azione nasce da un'idea dettata dalla linea mediana da Emerson, la gittata del brasiliano finisce nel

FERALPISALÒ	2
FC ALTO ADIGE	1
	
FERALPISALÒ* (4-3-1-2): Caglioni Parodi Ranellucci Emerson Martin Staiti (34' s.t. Alcibiade) Dettori Vitofrancesco (15' s.t. Magnino) Voltan (22' s.t. Capodaglio); Marchi Guerra (34' s.t. Jawo) A disp.: Capodaglio, Luche, Gamarra, Rusa, Boldini, Livieri, Ragusa, Tantardini, Turano, Marchetti, Arrighi. All.: Serena	ALTO ADIGE (3-5-2): Offredi Vinotot Sgarbi Erlc Tait Cia Bertoni (34' s.t. Heatley) Broh (6' s.t. Fink) Frascatore (1' s.t. Zanchi) Gyasi Costantino. A disp.: Tononi, Boccalari, Onea, Baldan, Smith, Berardi. All. Zanetti
ARBITRO: Di Cairano di Ariano Irpino MARCATORI: 11' p.t. Ranellucci (F), 16' s.t. Guerra (F), 39' s.t. Costantino (AA) NOTE: Ammonito: Magnino e Caglioni della Feralpialò; Cia, Costantino e Vinotot dell'Alto Adige. Angoli: 4-5. Recuperi: 0' p.t.; 4' s.t.	

settore destro dell'area di rigore altoatesina dove c'è l'assist di prima intenzione di Voltan che sposta l'attenzione a centro area dove il liberissimo Guerra non ha problemi a offriate la rete dell'incolpevole Offredi. L'uno-due stordisce la reazione dei biancorossi che provano a far girare palla ma senza riuscire a trovare soluzioni ideali, subendo la reattiva opposizione dei gardesani. Negli spogliatoi mister Zanetti decide di conferire maggiore aggressività alla squadra inserendo Zanchi al posto di Frascatore. In avvio di riresa è ancora la Feralpialò a mettere apprensione la retroguardia biancorossa con il colpo di testa di Marchi che finisce fuori misura. re il corridio giusto nel quale s'invola Costantino che spezza la palla a sbattere sulla parete del primo palo. Al 21' c'è un'azione sospetta nell'area di rigore gardesana, quando Zanchi offre l'ennesimo spunto a Costantino il quale viene però francobollato rudemente da Ranellucci, intervento sospinge a terra l'attaccante biancorosso che invoca, invano, la concessione del calcio di rigore.

A dieci minuti dal termine entra in campo anche Heatley per uno spento Bertoni. Al 39' l'Alto Adige riapre i giochi con la rete di Costantino. E' sempre Zanchi ad avviare l'idea giusta con il taglio per Gyasi, l'attaccante la mette in mezzo per Costantino che ha solo il problema di appoggiare nella porta sguarnita. Al 41' Offredi strappa appalusi dopo aver respinto il tiro insidioso scagliato da Martin. Nei quattro minuti di recupero c'è spazio per altre emozioni. Al 48' Martin deposita sui piedi di Jawo un pallone d'oro, l'attaccante perde l'attimo giusto e si fa respingere la conclusione da Offredi. Sul ribaltamento di fronte c'è la punizione di Gatto che s'infrange sul palo, sul rebound c'è il tiro di Hatley, la palla è diretta in rete ma sulla traiettoria c'è la sfortunata deviazione di Costantino.

SERIE C	CLASSIFICA					
SQUADRE	PUNTI	V	N	P	GF	GS
Padova	32	10	2	2	23	13
Renate	27	7	6	2	16	8
Feralpial	26	7	5	4	20	17
Sambenedettese	25	7	4	4	19	13
Pordenone	25	6	7	3	25	21
Albinoleffe	24	7	3	5	19	16
Reggiana	22	6	4	5	15	11
Triestina	21	5	6	4	25	16
Mestre	21	5	6	4	17	14
Alto Adige	20	5	5	5	17	15
Bassano	19	5	4	7	14	15
Ferrara	18	4	6	4	12	12
Gubbio	18	5	3	8	17	23
Vicenza	16	4	4	7	14	19
Ravenna	16	5	1	9	12	21
Teramo	15	2	9	4	14	18
Fano	10	2	4	9	11	19
Santarcangelo	10	2	5	8	13	32
PROMOSSA IN SERIE B PLAY OFF PLAY OUT Santarcangelo 1 punto di penalizzazione						
RISULTATI						
Fano - Triestina	1-0					
Feralpial - Alto Adige	2-1					
Gubbio - Bassano	1-0					
Padova - Fermana	domani					
Reggiana - Albinoleffe	4-1					
Renate - Santarcangelo	0-0					
Sambenedettese - Pordenone	1-1					
Vicenza - Ravenna	0-2					
riposa: Mestre						
riposa: Teramo						
PROSSIMO TURNO						
Albinoleffe - Sambenedettese						
Alto Adige - Ravenna						
Bassano - Vicenza						
Fermana - Renate						
Padova - Reggiana						
Santarcangelo - Mestre						
Teramo - Fano						
Triestina - Feralpial						
riposa: Gubbio						
riposa: Pordenone						



► SALÒ

La serata è fredda ma nello stanzone biancorosso la temperatura è calda per via delle riflessioni su quello che poteva essere ma che in vece non è stato. "Eravamo partiti molto bene – inizia **Zanetti** – poi abbiamo preso gol su calcio d'angolo...nel tentativo di reagire è arrivato quel due a zero dove abbiamo un po' dormito. Questo ci ha reso tutto un po' più duro. Nel secondo tempo, invece, abbiamo giocato a grandi livelli mettendo la Feralpialò alle corde, realizzando una rete, colpendo due pali interni...non ci hanno concesso un rigore sacrosanto. Il risultato è negativo ma non è tutto da buttare, ripartiamo da un secondo tempo importante...qualche volta prendere un cazzotto fa anche bene perché ci fa capire che per essere perfetti bisogna dare il massimo. Il calcio è questo. Non facciamo drammi anche perché dopo un filotto di risultati così importante una battuta d'arresto non dovrà condizionare il nostro cammino". La chiave di lettura delle reazioni avvenute nel secondo tempo, riposa negli inserimenti di Zanchi e Fink. "E' vero – precisa Zanetti - Frascatore era in giornata no ed ho preferito spingere un po' di più con Zanchi e lavorare con la qualità di Fink. Il nostro capitano ha suonato la carica. Perché non li ho inseriti prima Quella di Fink è stata una scelta obbligata perché fino ad ieri non stava bene e non potevo pensare di averlo per novanta minuti. Per quanto riguarda Frascatore il ragazzo era reduce da un periodo importante...purtroppo oggi non si è ripetuto. Il rigore Era netto e ci stava anche l'espulsione. Sono situazioni che, in un modo o

Zanetti: «Il 2-1 è negativo ma non tutto è da buttare»

Costantino: «Peccato, con un po' di fortuna potevo segnare anche il 2-2»
Fink: «Siamo stati bravi a reagire e avremmo meritato sul campo il pareggio»



Gyasi vicino al gol (Fotosport Bordonì)

nell'altro, cambiamo l'inerzia della gara, purtroppo è andata così. Onestamente dico che ce la siamo giocata. Peccato per quelle due reti prese ad inizio gara che hanno condizionato la nostra prestazione. Mi dispiace ma guardiamo avanti".

Costantino ha realizzato la settima rete stagionale e colpito un palo. "E' stata una partita dai due volti- dice l'attaccante – e nella ripresa meritavamo molto di più. Abbiamo avuto diverse occasioni che sono state concretizzare con il gol, i

due pali e l'occasione del rigore. Cosa è successo Sulla palla di Zanchi sono riuscito a stoppare ed il difensore mi è venuto addosso impedendomi di calciare, a due metri dalla porta. Secondo me si trattava di un rigore netto. Poi è stato cla-

morosa la sfortuna di trovarmi sulla traiettoria del tiro di Hatley...peccato perché se fossi saltato a piedi uniti la palla sarebbe sicuramente finita in porta. C'è consapevolezza di essere più forti di prima, dimostrata dalla reazione espressa nella ripresa. Il primo tempo Ultimamente non ci era capitato più sbagliare gli approcci...dobbiamo anche considerare che avevamo di fronte un avversario tosto". Sulla stessa lunghezza d'onda le considerazioni di capitano **Fink**. "Nel secondo tempo abbiamo avuto diverse occasioni per rimettere a posto la partita, con un po' più d' fortuna potevamo fare anche la seconda rete. Ci abbiamo provato a rimettere in carreggiata la gara ma non ci siamo riusciti. Nel primo tempo abbiamo puntato subito ad aggredire ma quelle due reti ci hanno tagliato le gambe. Il secondo gol, soprattutto, potevamo sicuramente evitarlo ed è frutto di un nostro errore. E' una sconfitta che fa male...ci tenevamo ad allungare la striscia. Non è andata così, però rimane la consapevolezza che quando alziamo i ritmi, come abbiamo fatto nel secondo tempo, riusciamo a mettere in difficoltà chiunque".